

Provincia di Arezzo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 116 del 30/11/2016

OGGETTO: Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione di un campeggio connesso ad una struttura Socio-Sanitaria esistente in Loc. Ferretto di proprietà l'Agorà d'Italia Cooperativa Consortile Onlus (ai sensi dell'Art. 222 co. 1 della L.R. 65/2014).Avvio del Procedimento.

L'anno duemilasedici il giorno 30 - trenta - del mese novembre alle ore 15:50 nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica**.

All'appello risultano i Signori:

BASANIERI FRANCESCA	SINDACO	*
TANGANELLI LORENA	Consigliere	*
BIGLIAZZI VANESSA	Consigliere	*
OTTAVI SILVIA	Consigliere	*
FRAGAI GIANLUCA	Consigliere	*
MARCHETTI ALESSIA	Consigliere	-
PACCHINI LUCA	Consigliere	*
CAVALLI GINO	Consigliere	*
SARRI ELENA	Consigliere	*
GUERRINI EUGENIO	Consigliere	*
CATERINI PAOLA	Consigliere	*
SCORCUCCHI MATTEO	Consigliere	-
MANFREDA TEODORO	Consigliere	-
ROSSI PAOLO	Consigliere	-
MEONI LUCIANO	Consigliere	*
CARINI NICOLA	Consigliere	*
BERTI FABIO	Consigliere	*

Presiede **Il Presidente del Consiglio, Tanganelli Lorena**

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale: **Il ViceSegretario, Dr.ssa Lucherini Ombretta**

La Dirigente dell'Area Tecnica Ing. Bruni illustra le pratiche urbanistiche, iscritte all'ordine del giorno della seduta odierna, dal n. 16 al n. 22.

Prende la parola il Consigliere Meoni per annunciare che il Gruppo Futuro per Cortona non partecipa alla votazione del presente punto n. 16 e del successivo punto n. 20.

Pertanto non partecipano al voto sul presente punto n. 16 i Consiglieri Meoni, Carini e Berti, facendo attestare il numero dei votanti in 10.

Dopo di che',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi cui sopra e' fatto riferimento e che restano acquisiti integralmente agli atti in formato digitale, ai sensi dell'art. 57- coma 8 – del Regolamento del Consiglio Comunale ed ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per le riprese audio e video del Consiglio Comunale;

PREMESSO:

- che il Regolamento Urbanistico è stato adottato con delibera di C.C. n. 36 del 14/04/2009 e approvato con delibera di C.C. n. 60 del 30/09/2011;

- che il RU è divenuto pienamente efficace con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT n. 46 del 16/11/2011;

- in data 08/09/2016, con nota prot. n. 28267, la Sig.ra Letizia Beoni, in qualità di Legale Rappresentante della Società L'Agorà d'Italia Cooperativa Consortile Onlus, ha presentato richiesta di Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona per la realizzazione di un campeggio connesso ad una struttura socio-sanitaria esistente in Loc. Ferretto;

- in data 19/10/2016 con del G.C. n. 171 è stato dato mandato all'Ufficio Urbanistica del Comune di Cortona di predisporre gli atti necessari per l' avvio del procedimento di Variante al RU ai fini della eventuale adozione e approvazione da parte del consiglio Comunale;

VALUTATO il Documento di Avvio del Procedimento, redatto dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico e agli atti dell'ufficio, nella quale si descrivono i contenuti della Variante in oggetto;

VALUTATO in particolare, che dal Documento suddetto emerge che che la presente variante si rende necessaria affinché sia possibile all'interno della zona già individuata al RU vigente come F2FER02, la creazione di un campeggio a servizio, ovvero, connesso alla struttura sanitaria già insediata, senza incremento dei parametri urbanistici definiti per l'area dal Regolamento Urbanistico vigente;

VALUTATO che proposta di Variante al RU in oggetto interessa un'area destinata ad attrezzature di interesse pubblico, denominata F2_{FER02} sita in Loc. Ferretto, nel territorio comunale di Cortona, a Confine con Castiglione del Lago, già interessata dalla presenza di una struttura socio sanitaria assistita per disabili;

CHE l'area è localizzata in prossimità della Strada Comunale del Landrucci ed interessa un ambito

contraddistinto al Catasto del Comune di Cortona, Foglio n. 347, part. 101-72 e 239. Essa è attualmente classificata dal RU come area per attività socio-sanitarie e le NTA del RU stabiliscono che è ammesso l'ampliamento e/o l'adeguamento delle strutture sanitarie esistenti alla data di adozione del RU sino ad un massimo di 2.500mq di S.U.C. ed altezze non superiori all'esistente;

CHE la variante in oggetto definisce per l'area d'interesse una nuova scheda normativa finalizzata a consentire la creazione di un campeggio a servizio, ovvero connesso, alla struttura sanitaria già insediata, senza incremento dei parametri urbanistici già definiti dal RU, pertanto la proposta prevede che lo stesso dimensionamento dei 2.500mq di Sul/SUC sia ripartito destinando 1.500mq ad eventuali futuri ampliamenti e/o adeguamenti della struttura socio-sanitaria ed i restanti 1.000mq alla realizzazione delle strutture di servizio necessarie alla conduzione del campeggio, comunque connesso all'attività già insediata;

CHE l'area interessata dal campeggio avrà un'estensione di circa 23.000 mq e si prevede la possibilità di inserire al suo interno piazzole e bungalow, nonché servizi connessi, sufficienti ad assicurare circa 400 presenze con la realizzazione di massimo 120 nuove piazzole di cui 48 interessate dalla sistemazione di bungalow e case su ruote e le restanti 72 destinate a piazzole per tende;

VERIFICATO che, come riportato nel Documento di Avvio del Procedimento redatta dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico e agli atti dell'ufficio, non appare necessario attivare il procedimento di cui all'Art. 25 della L.R. 65/14, salvo quanto verrà stabilito attraverso successivi contributi tecnici nonché pareri o atti di assenso che perverranno per la definizione del percorso di adozione ed approvazione della presente variante al RU;

VALUTATO che la Variante al RU in oggetto riguarda una variante allo strumento della pianificazione che interessa "Beni paesaggistici", ma non ascrivibile alla categoria di "variante generale", pertanto, ai sensi dell'Art. 20 comma 3 e 4 della disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvato con Del.C.R. n.37 del 27/03/2015, "*le varianti [...] sono adeguate per le parti interessate [...] secondo quanto previsto dall'Art. 21*";

VERIFICATO inoltre che, la Variante al RU in oggetto è da assoggettare a verifica di VAS di cui all'Art. 22 della L.R. 10/2010 ai sensi del combinato disposto degli Art. 5 e 5 bis della medesima Legge;

VISTO il Documento Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS trasmesso dalla Soc. L'Agorà d'Italia Cooperativa Consortile Onlus unitamente alla proposta di variante al RU;

DATO ATTO che, con l'avvio del procedimento della Variante al RU in oggetto si procederà, in conformità al comma 2 dell'Art. 17 della L.R. 65/14 all'invio all'Autorità Competente del Documento preliminare suddetto;

VISTO che l'Autorità Competente in materia di VAS e VIA e quindi anche per la variante in oggetto, ai sensi della L.R.T. n. 10/2010 risulta il Nucleo Tecnico di Valutazione meglio individuato nella Del.G.C. n. 106 del 11/12/2014;

RITENUTO, nello spirito di collaborazione previsto dalla legge, di dover proporre all'Autorità Competente gli Enti territoriali interessati ed i Soggetti competenti in materia ambientale da consultare per l'ottenimento dei contributi e pareri utili all'emissione del parere di verifica di cui all'Art. 22 della L.R. 10/10, che, sulla base dei contenuti della proposta di Variante e del Documento Preliminare sono:

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Arezzo e Grosseto;
- Provincia di Arezzo;
- Regione Toscana;
- Regione Toscana (Servizio Genio Civile);
- ARPAT;
- Azienda USL n.8 – Arezzo
- Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n. 4 Alto Valdarno
- Soc. Nuove Acque spa
- ATO Toscana Sud (rifiuti)
- Sei Toscana
- Autorità di Bacino del Fiume Tevere
- Consorzio di Bonifica n. 2 Alto Valdarno – Comprensorio Valdichiana Aretina
- Comune di Castiglione del Lago
- Provincia di Perugia
- Regione Umbria
- Ogni altro soggetto pubblico o privato che sulla base dei criteri di cui agli Artt. 18, 19 e 20 della L.R. 10/2010 l’Autorità competente ritiene di dover consultare

VISTO il progetto relativo alla Variante al RU in oggetto, redatto dall’Arch. Mario Bartolomei per quanto riguarda gli elaborati urbanistici e dal Geol. Lorenzo Sedda per quanto riguarda la Relazione geologico-tecnica e risulta costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
- Assetto normativo – Stato attuale e modificato;
- Verifica di Assoggettabilità a VAS
- Relazione geologico-tecnica

DATO ATTO CHE nel rispetto del comma 3) punto c) dell’art.17 del L.R.T. 65/2014 non sono stati individuati Enti ed Organismi pubblici ai quali si richiede contributo tecnico;

CHE nel rispetto del comma 3) punto d) dell’art.17 del L.R.T 65/2014 vengono individuati seguenti Enti ed Organismi pubblici all’emanazione di pareri nulla osta o assensi necessari ai fini dell’approvazione della variante:

- Commissione Edilizia Comunale

CHE nel rispetto dal comma 3) punto f) dell’art.17 del L.R.T. 65/2014 con la presente delibera viene nominato il Dott. Pietro Zucchini, quale Garante dell’informazione e della partecipazione del Comune di Cortona per la variante in oggetto;

CHE nel rispetto dal comma 3) punto e) dell’art.17 del L.R.T. 65/2014 è stato predisposto il programma dell’attività d’informazione per la variante in oggetto;

CHE nel rispetto del co. 1 dell’art.17 della L.R.T. 65/2014 sarà trasmessa la comunicazione dell’avvio del procedimento ai soggetti istituzionali pubblici individuati: Regione Toscana, Provincia di Arezzo e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Siena-Arezzo-Grosseto;

CHE nel rispetto dell’Art. 20 della Disciplina del PIT e dell’*Accordo, ai sensi dell’art. 31, comma 1, della LR n. 65/2014, ed ai sensi dell’art. 21, comma 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione* approvato con Del.G.R.T. n. 1006 del 17/10/2016, il presente atto di avvio del

procedimento ai sensi dell'Art. 17 della L.R. 65/14 sarà effettuato oltre che ai fini urbanistici e ai fini della procedura di VAS (L.R. n. 10/2010), anche ai fini di cui all'articolo 21 della Disciplina del PIT-PPR.

RITENUTO di provvedere ai sensi e agli effetti della L.R.T. 65/2014;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. n°267 del 18.08.2000;

Con voto unanime, espresso per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di procedere in conformità all'art. 17 L.R.T. 65/2014 all'avvio del procedimento per la Variante al RU per la realizzazione di un campeggio connesso ad una struttura Socio-Sanitaria esistente in Loc. Ferretto di proprietà l'Agorà d'Italia Cooperativa Consortile Onlus di seguito denominata anche Variante n.8;

2. di procedere altresì, in conformità comma 2) dell'art.17 della L.R.T. 65/2014 ed ai sensi dell'art. 5 bis della L.R.T. 10/2010, all'invio con procedure telematiche del documento preliminare, di cui all'art.22 della succitata normativa in materia di VAS e art. 12 del D.Lgs 152/2006 smi, all'autorità competente e agli Enti ed Organismi pubblici competenti in materia ambientale come sotto individuati;

3. di avviare la procedura di adeguamento al PIT, con valenza di Piano Paesaggistico approvato con Del.C.R. n.37 del 27/03/2015, della presente Variante al RU, ai sensi dell'Art. 20 comma 3 e 4 delle disciplina del PIT;

4. di dare atto che l'autorità competente in materia di VAS e VIA per la variante in oggetto ai sensi della L.R.T. 10/2010 risulta il Nucleo Tecnico Comunale meglio individuato nella Del.G.C. n. 106 del 11/12/2014;

5. di proporre, nello spirito di collaborazione previsto dalla legge, all'Autorità Competente gli Enti territoriali interessati ed i Soggetti competenti in materia ambientale da consultare per l'ottenimento dei contributi e pareri utili all'emissione del parere di verifica di cui all'Art. 22 della L.R. 10/10, che, sulla base dei contenuti della proposta di Variante e del Documento Preliminare sono:

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Arezzo e Grosseto;
- Provincia di Arezzo;
- Regione Toscana;
- Regione Toscana (Servizio Genio Civile);
- ARPAT;
- Azienda USL n.8 – Arezzo
- Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n. 4 Alto Valdarno

- Soc. Nuove Acque spa
- ATO Toscana Sud (rifiuti)
- Sei Toscana
- Autorità di Bacino del Fiume Tevere
- Consorzio di Bonifica n. 2 Alto Valdarno – Comprensorio Valdichiana Aretina
- Comune di Castiglione del Lago
- Provincia di Perugia
- Regione Umbria
- Ogni altro soggetto pubblico o privato che sulla base dei criteri di cui agli Artt. 18, 19 e 20 della L.R. 10/2010 l’Autorità competente ritiene di dover consultare

6. di dare comunicazione dell’avvio del procedimento della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto ai sensi dell’art. 17 co.1 delle L.R.T. 65/2014 ai seguenti soggetti istituzionali:

Regione Toscana

Provincia di Arezzo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Siena-Arezzo-Grosseto

7. di stabilire inoltre, ai sensi dell’art. 17 co. 3 lett. c) della L.R.T. 65/2014, gli enti e organismi pubblici competenti all’emanazione di pareri , nulla osta o assensi necessari per l’approvazione della variante rimangono stabiliti nella Commissione Edilizia Comunale;

8. di nominare con il presente atto il Garante dell’informazione e della partecipazione nella persona del Dott. PIETRO ZUCCHINI;

9. di prendere atto inoltre, che il procedimento di avvio della variante al R.U. in oggetto si compone dei seguenti documenti agli atti dell’ufficio:

- Documento di avvio del procedimento di cui all’art 17 LRT 65/2015;
- Documento Preliminare di VAS di cui all’Art. 22 della L.R. 10/2010

10. di dare infine atto, che il procedimento della variante al R.U. in oggetto dovrà svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute agli articoli 17,18 e 19 della LRT 65/2014;

11. di rendere accessibile ai cittadini, anche in via telematica, il provvedimento di avvio del procedimento e gli allegati;

12. di trasmettere la deliberazione con i suoi allegati al Garante della Informazione e Partecipazione per tutto quanto di competenza;

13. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente eseguibile per dare corso alle attività e procedimenti necessari per l’adozione e successiva approvazione della variante in oggetto, con voto unanime, espresso per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio
Tanganelli Lorena**

**Il ViceSegretario
Dr.ssa Lucherini Ombretta**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**